



Aquila Minore

NOME SCIENTIFICO: *Hieraetus pennatus* Ordine: Falconiformes Famiglia: Accipitridae

Scheda tecnica

Caratteristiche:

Per questa piccola aquila, l'Italia è terra di passaggio, per raggiungere l'Africa, dove ama trascorrere l'inverno. Un viaggio spesso denso di pericoli, in primo luogo i bracconieri che continuano ad insistere su questa specie. A volte questo viaggio si ferma in Sicilia, dove il "generale inverno" si fa più docile, dove già a febbraio c'è profumo di primavera...

Ecologia e distribuzione

Molto più piccola dell’Aquila reale – la massima apertura alare non supera di solito i 130 cm per una lunghezza di poco superiore al mezzo metro – l’Aquila minore in Italia è sostanzialmente un rapace migratore, che dalle aree di nidificazione poste nell’Europa centrale, ma soprattutto in Spagna, si sposta lungo la penisola per raggiungere l’Africa settentrionale e subsahariana.

Da un lato, non mancano episodi di svernamento nel nostro Paese, così come in altre aree mediterranee (Spagna, Francia, Grecia, Nord Africa e Israele). Dall’altro, il contingente che sceglie la via italiana per raggiungere i siti di svernamento è piuttosto limitato (la maggior parte degli esemplari transita direttamente attraverso Gibilterra o il Bosforo).

In Italia, l’area di svernamento accertata e – di recente – scelta dall’Aquila minore con una certa regolarità è la Sicilia, dove l’inverno è breve e piuttosto mite. Come altri rapaci, l’Aquila minore si dimostra poco tollerante rispetto all’attraversamento di ampi tratti di mare aperto, ed è forse questo che spiega la scelta di altre vie per la migrazione.

Gran parte del piumaggio di questo rapace si presenta castano, con sfumature nerastre nelle parti superiori e parti più chiare che connotano ventre e piume del volo. Più che per il clima, l’Aquila minore evita l’Italia per nidificare – questa una delle possibili spiegazioni – a causa della pressoché totale mancanza di ambienti forestali in cui possa vivere indisturbata..